



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- [Il cordoglio e la solidarietà dell'Uisp per il terremoto in Turchia e Siria](#)
- Torna Giocagin. Il gioco prende forma (su [Welfare CremonaNetwork](#), [0766news](#))
- Sport Point, con Uisp servizi di consulenza gratuita sulla riforma dello sport su [VivereMarche](#)
- Lo sport messinese piange Mimmo Saccà ([su MessinaToday](#)) [Il cordoglio dell'Uisp nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Abodi "Lo sport è una difesa immunitaria sociale" \(su RaiNews\)](#)

- [Giornata contro bullismo e cyberbullismo: il ruolo fondamentale di scuola e sport \(su Gazzetta dello sport\)](#)
- Netflix affronta "l'homo Putinus" (Raffaella Chiodo su Avvenire)
- [5 per mille 2022, pubblicati gli elenchi di ammessi ed esclusi \(su Cantiere Terzo Settore\)](#)
- [La bici? È sport per donne. La campionessa e le cicliste: «Difendo i loro diritti» \(su Corriere Buone Notizie\)](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Passeggiate della Salute con UISP nei 5 Quartieri di Firenze](#)
- [Volley, la Uisp Imola Under 17 campione provinciale](#)
- E altro...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Piemonte, Trofeo Panda a misura di bambini e bambine](#)
- Uisp Arezzo, proseguono le interviste di Sport a KM0: calcio ad 11 [l'allenatore Stefano Gallorini Gruppo Sportivo Ponte Burian;](#)
[l'Allenatore in Seconda Alessandro Cecchini Levanella 86](#)
- [Uisp Parma, servizio civile. Ancora pochi giorni per presentare la domanda](#)

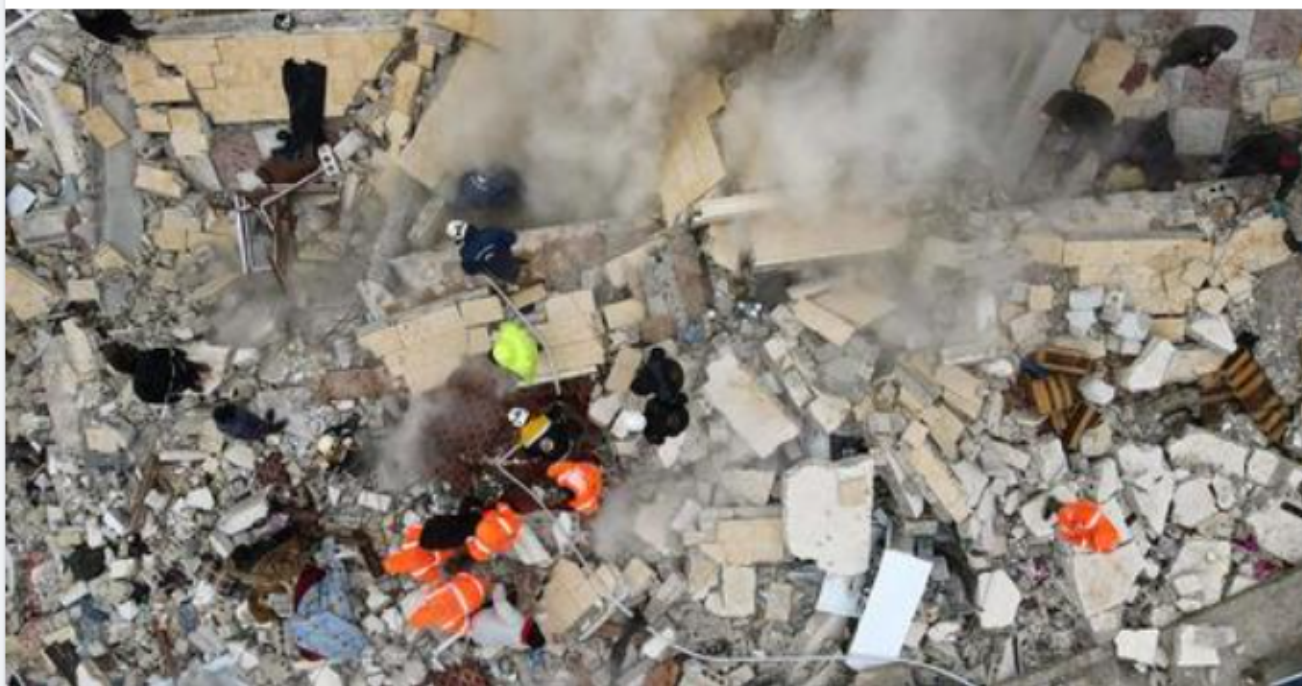


Uisp Nazionale

Pubblicato da Ivano Maiorella · 21 h ·

La presidenza nazionale Uisp e l'intera associazione è costernata di fronte alle notizie di devastazione che arrivano da [#Turchia](#), [#Kurdistan](#) e dal nord della [#Siria](#). Esprimiamo solidarietà alle popolazioni colpite da questo terribile terremoto. Il nostro pensiero va a tutti coloro che in queste ore si stanno prodigando per prestare soccorso alle comunità dei territori colpiti.

Le notizie sono ancora frammentarie e il numero delle vittime è in continuo aumento. Ai loro familiari e a tutta la popolazione sottoposta a lutti e sofferenze va il nostro pensiero di cordoglio e vicinanza.



ANSA.IT

Terremoto in Turchia e Siria, i morti sono circa 1.800. Erdogan: 'Il più grande disastro dal 1939' - Medio Oriente



Martedì, 07 febbraio 2023 - ore 12.28

Il gioco prende forma: l'Uisp presenta Giocagin 2023

Il 25 e il 26 febbraio saranno le giornate centrali della 35^a edizione della manifestazione nazionale Uisp

Martedì 07 Febbraio 2023 | Scritto da Redazione

Il 25 e il 26 febbraio saranno le giornate centrali della 35^a edizione della manifestazione nazionale Uisp. Parlano T. Pesce e M. Ceccantini

Divertimento, sport e inclusione dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per la 35^a edizione di Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp, che si terrà nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di decine di città, da febbraio a maggio.

"Giocagin ritorna, con i colori della pace e del divertimento, oltre alla voglia di riprendere appieno la festa gioiosa di una manifestazione simbolo dell'Uisp - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - 'Il gioco prende forma' è il "sottotitolo" che abbiamo riservato a questa particolare trentacinquesima edizione, per sintetizzare l'attenzione della nostra rete associativa agli aspetti ludici che accompagnano le attività sportive, soprattutto dei più giovani, e all'espressione corporea in cui si devono poter misurare tutte e tutti, indipendentemente dall'attitudine fisica, dalle abilità di ciascuno. Tutto questo all'interno di una cornice che è quella propria dell'Uisp, la cornice dello sport per tutti, all'interno della quale si esprimono le attività e i valori dell'associazione".

Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 25 e domenica 26 febbraio, con 17 città coinvolte contemporaneamente: Barletta, Brescia, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Palermo, Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Senigallia (AN), Taranto, Trento. Nei week end seguenti, altre città si uniranno alla manifestazione: Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, Fucecchio (FI).

"Riparte la stagione delle manifestazioni nazionali Uisp - dice Marco Ceccantini, responsabile manifestazioni nazionali Uisp - tra venti giorni sarà la volta di Giocagin che quest'anno assume una ulteriore importante valenza sociale: il mondo delle ginnastiche ha vissuto, infatti, mesi difficili, ma noi vogliamo ribadire che per l'Uisp al centro ci sono sempre le persone. Siamo molto attenti a garantire il benessere e la serenità di atlete e atleti che praticano sport con noi e lo saremo sempre di più. Il messaggio che vogliamo lanciare anche attraverso la grafica scelta per Giocagin 2023 è che il nostro corpo va protetto, curato e allenato, a prescindere dal suo aspetto: tutte e tutti possono fare ginnastica ed hanno lo stesso diritto ad essere sé stessi, senza bisogno di aderire ad un modello di riferimento. L'importante è star bene e misurarsi con sé stessi e i propri limiti".

La grafica e il video di lancio di questa edizione di Giocagin, infatti, hanno per protagonista una donna che pratica ginnastica con il sorriso, indossando abiti sportivi colorati e un fiore tra i capelli, all'insegna della libertà e del divertimento. Ma insieme a lei sono tanti i personaggi, donne e uomini di ogni età che praticano gli sport più diversi al ritmo di uno dei brani più noti e allegri della composizione teatrale di Mozart, Il flauto magico.

Infatti, protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni: ginnastica, pattinaggio, arti marziali, danza, parkour, hip hop e molto altro. L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone.

"Siamo consapevoli che lo sport è crescita, educazione, benessere, quando è svolto in ambienti sicuri, sani, distanti da ogni forma di abusi, siano essi fisici o emotivi - prosegue Tiziano Pesce - Giocagin, manifestazione che attorno alle ginnastiche fa ruotare tante altre discipline e attività, dalla danza al pattinaggio, dalle discipline orientali a tante altre attività da palestra e non solo, insomma, anche come simbolo di buone pratiche sulla tutela dei bambini e dei ragazzi che contribuisce a promuovere, sensibilizzando tutti coloro che ogni giorno sono coinvolti nella promozione sportiva e sociale. Ancora una volta abbiamo al nostro fianco partner di assoluto valore come Marsh e Alce Nero, a sottolineare l'importanza del praticare e far praticare attività sportiva in sicurezza e con corretti e sani stili di vita".

Sport e diritti, sarà questo il leit motiv delle manifestazioni nazionali Uisp 2023: "Diritto al benessere, a sentirsi se stessi, alla pace, ad un ambiente sano - prosegue Ceccantini - primo fra tutti il diritto di praticare sport in sicurezza e in compagnia: dopo tre anni di limitazioni e timori sono tante le città che promuovono Giocagin e che, attraverso questa iniziativa, si rimettono in

moto, portando nei palazzetti il movimento e lo spettacolo dello stare insieme. Sono circa 50 le città che da qui a maggio organizzeranno la manifestazione, un bel risultato e un segnale di ripartenza: lo sport ha ancora una volta l'opportunità di riportare le persone a socializzare nei luoghi in cui si pratica l'attività sportiva, e Giocagin rappresenta alla perfezione questo messaggio”.

Partner istituzionali della manifestazione sono Marsh e Alce Nero, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp di cui condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.



Uisp: torna Giocagin

FEB 5, 2023

Torna Giocagin, il 25 e 26 febbraio, in 36 città italiane dal Trentino alla Sicilia. Con l'Uisp “Il gioco prende forma” nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di tutta Italia.

CIVITAVECCHIA – Divertimento, sport e inclusione dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per la 35^a edizione di Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti, che si terrà nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di 36 città, da febbraio a maggio. Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 25 e domenica 26

febbraio, con 18 città coinvolte contemporaneamente: Barletta, Brescia, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Guastalla (RE), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Palermo, Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Senigallia (AN), Taranto, Trento.

Nei week end seguenti altre città si uniranno alla manifestazione: Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, San Miniato (PI). Protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni: ginnastica, pattinaggio, arti marziali, danza, parkour, hip hop e molto altro.

L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone.

A Civitavecchia, quindi, appuntamento domenica 26 febbraio al Palasport "Tamagnini-Insolera" a partire dalle ore 10:00, per una giornata all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.



Sport Point 2.0, con UISP servizi di consulenza gratuita sulla riforma dello sport

2' di lettura 06/02/2023 - Sport Point, il progetto finanziato da Sport e Salute SpA e promosso dall'UISP in sinergia con altri Enti di promozione sportiva, rilancia per la nuova annualità con una serie di proposte e servizi che si vanno ad aggiungere a quelli già esistenti.

Il progetto è stato ideato per contribuire a rispondere sempre più puntualmente alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, tramite offerte gratuite di servizi facilmente accessibili sia per chi già opera nel mondo sportivo e sociale di base sia per tutti coloro che sono interessati ad affacciarsi e collaborare con questo mondo.

“Si tratta di un importante supporto rivolto a tutto il mondo dello sport di base – spiega Simone Ricciatti, presidente UISP Marche e responsabile nazionale consulenze UISP – grazie al sostegno di Sport e Salute, da ormai più di un anno, UISP propone con cadenza regolare incontri di approfondimento e consulenza gratuita rivolti a tutte le persone interessate, comprese quelle che non sono associate al nostro ente di promozione. Questo perché siamo convinti che il mondo sportivo debba prendere coscienza del fatto di essere una componente importante di quello che chiamiamo terzo settore, anziché ridursi ad una gara a chi ha più tessere. In mezzo ad una riforma importante come quella in atto, che ha visto e vedrà cambiamenti importanti nel modo di vivere lo sport, è necessario fornire alle associazioni e alle società un servizio di consulenza aggiornato e soprattutto gratuito. Con Sport e Salute condividiamo l’obiettivo di aiutare le realtà del territorio sulle questioni legate alle riforme del terzo settore e del sistema sportivo, che ci pongono quesiti e difficoltà in questa fase complessa”.

I primi quattro appuntamenti si sono svolti da novembre a gennaio e proseguiranno dall’8 febbraio con l’incontro sulla disciplina dei rapporti di lavoro, in cui verranno esaminate tra le altre cose, le diverse tipologie di rapporti di lavoro introdotte dalla legge di bilancio.

“Insieme alle consulenze on line abbiamo attivato sul territorio gli Sportelli fisici- continua Simone Ricciatti – presenti dieci regioni, per un totale di 15 sportelli di cui uno nelle Marche, anche questi gratuiti per rispondere alle domande e chiarire dubbi sui temi della riforma. Saranno a disposizione fino a luglio 2024: è sufficiente contattare lo sportello più vicino, tramite le apposite mail per ricevere una risposta chiara su adempimenti formali, fiscali e burocratici”.

MESSINATODAY

Lo sport messinese piange Mimmo Saccà

Per anni presidente della Uisp, ma il suo nome era legato anche alla cultura

Si è spento ieri 5 febbraio Domenico Saccà, noto come Mimmo. Saccà è stato per anni presidente della sezione messinese e regionale della Uisp. Pensionato ferroviere, Saccà ha legato il suo nome anche al servizio civile e all'associazionismo, in prima linea anche per la valorizzazione della gastronomia locale con la presidenza dell'associazione "Nasata. I sapori del mio Sud". Saccà è stato inoltre alla guida come vicepresidente dell'Arci Pesca Fisa.



Uisp Nazionale

Pubblicato da Frena Spanu · 18 h ·

...

■ Un periodo di pesanti lutti per la Rete associativa [Uisp Nazionale](#).

Ieri, domenica 5 febbraio, è mancato Domenico 'Mimmo' Saccà, per anni presidente del Comitato Territoriale UISP Messina, poi del Comitato Regionale UISP Sicilia, nonché dirigente dell'allora Lega Calcio UISP, regionale e nazionale.

Mimmo Saccà è stato anche dirigente dell'Arci Servizio Civile, dell'Arci Pesca. Terminate le esperienze uispine, ha dedicato il suo impegno associativo anche alla valorizzazione del suo amato territorio e delle sue tradizioni gastronomiche.

Le condoglianze dell'UISP Nazionale alla sua famiglia, ai suoi cari, agli amici tutti.

[UISP Nazionale Calcio](#) - [UISP Sicilia APS](#) - [UISP Messina APS](#)



Il ministro dello Sport Abodi: "Lo sport è una difesa immunitaria sociale"

Un indicatore e uno strumento per una qualità di vita migliore, ha detto in una intervista alla trasmissione "Agorà" su Rai Tre

06 febbraio 12:20 Agorà - Rai3

"Lo sport, come la cultura, è una difesa immunitaria sociale, che evita che gli spazi vengano occupati negativamente". Sono le parole del ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, ad "Agorà", su RaiTre.

"È evidente che c'è una caduta di valori e prospettive, bisogna ripristinare la prospettiva di una vita sana. Lo sport è un'opportunità, dove è più presente nei territori è indice di una vita migliore, così come l'opposto".



7 FEBBRAIO

Giornata contro bullismo e cyberbullismo: il ruolo fondamentale di scuola e sport

Secondo i dati ISS un undicenne su cinque ha a che fare con il bullismo

Lucia Resta

07 febbraio

La **giornata contro il bullismo e il cyberbullismo** coincide anche con la **giornata mondiale per la Sicurezza in Rete** e non è un caso, perché ormai tra internet e bullismo c'è un legame molto stretto. La Commissione Europea ha istituito questa giornata per spingere ragazze e ragazzi a un uso consapevole della rete, per rendere Internet più sicuro e positivo.

I DATI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ—

L'ISS ha diffuso i dati di una sua indagine sul tema dalla quale è emerso che rispetto al 2017-2018 "la frequenza di atti di bullismo sembra essere stabile, mentre **il cyberbullismo ha visto un'impennata nei giovani di 11 e 13 anni fortemente associata alla diffusione dei social network**". Non c'è una grande differenza da regione a regione: "la variabilità è compresa, per il **bullismo**, tra il 13% in alcune regioni del sud Italia come Calabria e Basilicata e il 18% nelle province autonome di Trento e Bolzano. Per il **cyberbullismo** le percentuali che oscillano tra l'11-12% nelle province autonome di Bolzano e Trento e il 16% in Campania, Puglia e Sicilia".

PERCHÉ IL CYBERBULLISMO È PIÙ INVADENTE DEL BULLISMO—

Contro il cyberbullismo che imperversa ormai da alcuni anni c'è una **legge, la 71 del 2017**, che stabilisce entro quanto deve essere rimosso dalla rete un contenuto offensivo e che prevede la possibilità di rivolgersi al Garante della Privacy oltre alla presenza nelle scuole di un referente per il cyberbullismo, ossia un docente che ha seguito i corsi a tema del Ministero dell'Istruzione. Tuttavia la legge non riesce a prevenire il cyberbullismo che infatti è sempre più diffuso e soprattutto **colpisce in età sempre più giovane**. Già a nove anni molti bambini hanno già a che fare loro malgrado con questo fenomeno. E il cyberbullismo è molto più invadente del bullismo. Quest'ultimo è "limitato" agli orari scolastici o comunque a orari in cui il bambino/ragazzino è fuori casa. Il cyberbullismo, invece, può diventare **una vera e propria persecuzione** h 24.

COME CAPIRE SE UN BAMBINO È VITTIMA DI BULLISMO O CYBERBULLISMO

— Bisogna fare molta attenzione ad **alcuni segnali**: per esempio se il bambino cambia umore repentinamente, se è ansioso, se non vuole andare a scuola, se peggiora il suo rendimento scolastico, se cambia il suo rapporto con il cibo e/o con il sonno, se perde interesse per alcune sue passioni. Ovviamente bisogna anche tenere sotto controllo il suo **rapporto con computer e smartphone** e in generale con Internet. Altri elementi da considerare sono l'eventuale presenza di atti di autolesionismo, la bassa **autostima** e l'intolleranza alle regole.

A CHI CHIEDERE AIUTO IN CASO DI BULLISMO

— L'informazione è molto importante ed è bene far sapere ai propri figli che esistono dei modi per chiedere aiuto. Parlarne in famiglia è ovviamente una delle soluzioni migliori e con i genitori si può poi eventualmente decidere come intervenire, se serve un aiuto psicologico o se è necessario parlare con i dirigenti scolastici. Ma non sempre è una strada praticabile. Quindi è indispensabile che i bambini e i ragazzi sappiano di **potersi rivolgere anche ad esterni**, come per esempio al **Telefono Azzurro**, anche via chat, o tramite siti come **Generazioni Connesse** che è promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con il supporto dell'Unione Europea.

LA SCUOLA E LO SPORT

— Sia la **scuola**, sia lo **sport** hanno ruoli fondamentali nella formazione dei bambini e dei ragazzi. La scuola, purtroppo, è proprio il luogo in cui possono nascere episodi di bullismo, per questo gli insegnanti e i dirigenti scolastici hanno una grande responsabilità e devono essere in grado di tenere la situazione sotto controllo per **stroncare sul nascere eventuali atti di bullismo** ed evitare che alcuni soggetti vengano presi di mira da altri. **Lo sport è un'arma vincente** perché aiuta a imparare a fare squadra, a stare in compagnia e a sviluppare un senso di appartenenza e allo stesso tempo ad aumentare la propria **autostima** e la sicurezza in se stessi. Ma anche in questo caso c'è bisogno di buoni esempi, ottimi maestri e di luoghi sicuri in cui praticare sport sotto un controllo vigile, ma non troppo invadente degli adulti. Palestre e campi in cui svolgere attività sportiva sono i posti ideali da frequentare per la salute psicofisica dei più giovani, per **imparare a stare bene con il proprio corpo e saper socializzare con gli altri**. Per questo è importante cominciare a praticare sport fin da piccoli.

Evoluzione dell'«homo sovieticus», giustifica la propaganda di regime contro l'Ovest. Ma non tutti i russi si adeguano. Lo dimostra l'esibizione di una pattinatrice ispirata a una serie tv

Netflix affronta l'«homo Putinus»

Pur con tutto lo sforzo profuso dalla macchina della propaganda di regime, in Russia la repressione di ogni forma di libertà di espressione e informazione, la sequenza di sussidi a pensionati, famiglie numerose e a vedove e orfani dei caduti al fronte, l'obiettivo di fare odiare l'Occidente arcigno e baro non funziona benissimo. C'è ad esempio il fatto che milioni di russi per continuare ad accedere all'informazione libera o all'offerta d'intrattenimento puramente occidentale si sono dotati di Vpn, aggirando la censura che vorrebbe fermare l'ondata di "valori sacrileghi e contronatura" proposti da Ovest.

La giovanissima e meravigliosa pattinatrice Camila Valieva, macchiata dallo scandalo del doping emerso durante le Olimpiadi invernali di Pechino (l'Agenzia mondiale anti doping, Wada, chiede venga squalificata per 4 anni), è una delle vittime eccellenti di questo scontro e viene usata come simbolo della Russia osteggiata pure nello sport. Eppure proprio Valieva in occasione dell'ultima gara tenutasi in Russia ha scelto per la sua *performance* di ispirarsi a Mercoledì Addams, il personaggio della serie di Netflix ideata da Tim Burton. Tema e musica che evidenziano il senso di un linguaggio universale che si diffonde e piace, checché pensino e facciano gli uomini di regime impegnati nella loro lotta contro l'"Impero del male" di turno. E dimostrano come tutta questa acrimonia sia aria fritta. L'esibizione di Camila è stata accolta da un'ovazione. E lo stesso commentatore tv l'ha definita «serie supermega popolare».

Insomma, *Netflix vs. Homo Putinus* - nuovo e preoccupante stadio dell'evoluzione umana in Russia dopo l'*Homo Sovieticus* (espressione coniata, qua-

rant'anni fa, dal filosofo dissidente Alexander Zinoviev). *Homo Putinus* è, secondo il cineasta ucraino Alexander Rodniansky, la tipologia di persona emersa nell'ultima intervista del blogger Yuri Dud all'attore Oscar Kucher. Un dialogo che ha sollevato grosso scandalo tra i follower per le contraddizioni e la giustificazione la guerra espresse dall'attore.

Ci sono politologi e sociologi russi che analizzano e sottolineano apertamente il fascino che l'Occidente esercita sulle giovani generazioni. Una spina nel fianco, che turba molto il regime. Andava perciò creata una condizione di assedio, di isolamento e di esclusione per poter sostenere: "Vedete? L'Occidente ci odia e io, Putin,

Colpevolizzare un intero popolo e una lingua sarebbe un assist alla retorica dell'assedio. Occorre invece uscire dalla logica degli schieramenti

invece vi difendo". Complici, volontari o involontari, di questa deriva sono anche coloro che alimentano un fenomeno che, purtroppo, sembra abbastanza diffuso: l'astio nei confronti dei russi che si trovano fuori dal proprio Paese, e che faticano a trovare un lavoro, e di conseguenza il visto o il permesso di soggiorno. Un atteggi-

giamento che tocca anche i turisti che dalla Russia raggiungevano molte località in Finlandia come in Italia e nel resto del mondo, e che sino al 24 febbraio 2022 erano solo una benedizione in tempi di crisi post-pandemica. In alcuni Paesi, quelli nei quali l'astio è atavico per ragioni storiche, tutto ci può assumere aspetti preoccupanti. Naturalmente non tutti gli espatriati russi sono attivisti contro la guerra, ma giudicarli in blocco "complici di Putin" è senza senso. Ed è proprio la sensazione di un respingimento aprioristico che porta a far maturare a percezioni e sentimenti che sarebbero molto graditi a Putin. È un po' come se si fosse deciso di "seppellire" Thomas Mann insieme a tutto

il popolo tedesco perché parlava la stessa lingua dei nazisti: un delirio da cui dobbiamo uscire rapidamente. Imparando anche dalla storia. È bellissima e lucida la lezione che ci offre il poeta ucraino Aleksandr Kabanov di cui il 12 gennaio ha scritto su "Avvenire" Alberto Fraccacreta e va custodita come un bene prezioso. Bisogna saper costruire un mondo «in cui finalmente le persone capiranno una volta per tutte che una lingua, a qualsiasi cultura o nazione appartenga, non è mai colpevole». Questo può aiutarci a promuovere la libertà dalla schiavitù degli schieramenti in guerra e a non perdere un solo giorno nel lavoro per la pace.

© IMMACOLATA REGINALE



5 per mille 2022, pubblicati gli elenchi di ammessi ed esclusi

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha pubblicato sul sito, nella sezione dedicata, due elenchi, accompagnati da alcune precisazioni

DI LARA ESPOSITO, 06 FEBBRAIO 2023

Sul [sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#) sono stati pubblicati i due elenchi aggiornati dei soggetti [ammessi](#) e di quelli [esclusi](#) al 5 per mille per l'anno finanziario 2022.

La pubblicazione dei due file a cura della Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese è accompagnata da alcune precisazioni.

Per quanto riguarda l'elenco dei soggetti ammessi, si specifica che nel caso in cui in corrispondenza di alcuni enti la colonna "Data 5X1000" non riporti indicazioni, significa che l'ente "proviene" dall'elenco permanente. Inoltre, nel documento si trovano alcune righe che recano indicazione della sola denominazione dell'ente e del codice fiscale: si tratta di enti presenti nell'elenco permanente ma non ancora iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda l'elenco degli esclusi, si ricorda che sono compresi tutti gli enti che hanno espresso la volontà di volersi accreditare al 5x1000 tra il 12 aprile 2022 e il 30 settembre 2022, ma che non risultano aver poi effettuato il versamento di 250 euro occorrente ai fini della remissione in bonis. In questo elenco, inoltre, figurano anche i soggetti che pur essendosi accreditati al 5x1000 abbiano, al 31 dicembre 2022, visto diniegata l'iscrizione al Runtis o la cui iscrizione non sia stata compiuta entro la medesima data.

Qui gli elenchi:

- [5x1000 elenco ammessi 2022](#)
- [5x1000 elenco esclusi 2022](#)

© Foto in copertina di Enrico Genovesi, progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

CORRIERE DELLA SERA



La bici? È sport per donne. La campionessa e le cicliste: «Difendo i loro diritti»

di [Gaia Piccardi](#) e [Marco Bonarrigo](#)

Alessandra Cappellotto ha sfidato il maschilismo del mondo del ciclismo. Il premio di Amnesty International per le iniziative a favore del Ruanda e dell'Afghanistan

Cosa ci fai in giro, ragazzina? **Le femmine stanno a casa**, a fare la polenta. **Sarcedo, campagna veneta a nord di Vicenza**, fine anni Ottanta. La bionda rivoluzionaria è uno scricciolo ma già pattina, nuota e va in bici, sfidando gli stereotipi della provincia: «Tornavo a

casa dispiaciuta, ero troppo piccola per capire. Così - racconta **Alessandra Cappellotto**, 54 anni, ripensando a quando tutto è cominciato - chiedevo spiegazioni a **mio padre Tonino**. Eravamo tre fratelli: io, Valeria e Flavio, il maggiore. Abbiamo iniziato a pedalare presto, senza differenze di sesso. Papà, classe 1928, me lo ripeteva: **tu puoi fare tutto ciò che fa Flavio**, né più né meno. Se ti piace qualcosa nella vita, hai il dovere di portarlo avanti».

La teoria della **ghianda (James Hillman)** si basa sull'idea che ciascuno di noi, fin da bambino, porta dentro di sé l'immagine di ciò che è destinato a diventare da grande. La ghianda di Alessandra germoglia a Sarcedo grazie a un **padre anticonvenzionale** («Da militare faceva le gare di corsa in salita, venne premiato da un giovanissimo Andreotti»), a un'eguaglianza di genere coltivata in famiglia («Le femmine possono fare quello che fanno i maschi è una frase di cui ho fatto una ragione di vita: **la strada me l'ha indicata papà**»), ai suoi stessi talenti: l'abilità in bicicletta, la serissima determinazione della Vergine, un altruismo che per il suo impegno post-carriera in favore della promozione del ciclismo femminile anche sulle strade più erte, dal **Ruanda all'Afghanistan**, lo scorso anno le è valso il **premio «Sport e diritti umani» di Amnesty International e Sport4Society**.

Ma andiamo per ordine. Dopo essere diventata la prima ciclista italiana a **conquistare un Mondiale su strada** (San Sebastian, 1997: «Ne vado fiera, ho la maglia ancora incorniciata a casa. Era un ciclismo femminile pionieristico, non avevamo niente»), Alessandra è Eva molte altre volte: è la prima ex atleta a creare **una squadra di ragazze** (la Gas Sport Team: «Altro motivo d'orgoglio»), la prima a **entrare nel sindacato dei ciclisti** («Ho portato subito avanti la battaglia per i bagni chimici alla partenza delle gare: l'alternativa ai bar era accucciarsi dietro le auto...») in anni in cui i pedali rosa erano tutto tranne che glamour e mediatici («Con l'aggravante che in Italia non c'è una legge che estenda alle donne il professionismo maschile: qui è tutto difficile e frustrante»), per poi diventare **presidente della sezione femminile del sindacato mondiale**. L'indole è tutta sua; la sfrontatezza è un regalo, insieme ai geni buoni, di Tonino. «Mondiale di Oslo '93, vinco il bronzo a squadre, la mia prima medaglia - ricorda divertita Cappellotto -. La sera, alla festa della Nazionale, presente la Federazione, prendo il microfono: presidente perché la **nostra medaglia vale molti meno soldi di quella dei maschi...?**». È fatta così, prendere o lasciare.

Scesa di sella (è il 2004), di bici non ne vuole più sapere: «Ero stanca e delusa dall'ambiente». È il sindacato a iniettarla di nuove motivazioni («Mi dava troppo fastidio che le cicliste fossero considerate delle reiette»), la sacrosanta norma che dovrebbe **obbligare gli automobilisti a restare a un metro e mezzo dai ciclisti** è stata voluta anche da lei, che andò a Roma a discuterne con l'allora ministro Toninelli («Non è giusto che un bambino debba avere paura di

pedalare sulla strada!»), ruandesi e afgane sarebbero arrivate dopo, quando la trascinante forza vitale di questa veneta d'assalto **ha fondato Road to Equality**, con la più disarmante delle ragioni sociali: «Come sindacato, non riuscivo ad aiutare le dilettanti. È stata una scelta di praticità». Che le ha cambiato la vita, per sempre. I giorni di passione serviti per portare le cicliste afgane prima al campo profughi di Avezzano e poi in Veneto, coinvolgendo istituzioni, sponsor, amici e parenti, valgono un racconto a parte.

Agosto 2021. Sono i giorni drammatici e concitati della **presa del potere dei talebani**, della fuga di massa da Kabul con i voli umanitari, dell'attentato a Abbey Gate, dei neonati affidati alla disperata ai militari. «Una notte ricevo una telefonata da Fazli Ahmad, presidente della Federazione ciclistica afgana, che a marzo avevo **aiutato a organizzare una gara a Kabul nel giorno della festa della donna**. Bisogna salvare più ragazze possibile, mi implora. Chiamo Renato Di Rocco, l'omologo italiano, che attiva il Ministero degli Esteri». Si mette in moto la **macchina della solidarietà**: l'Italia, in questa gara per la vita, non è seconda a nessuno. «Esteri, Interni, Difesa, si mobilitano tutti. Io mi chiudo in casa, attaccata h24 al cellulare: i messaggi con le ragazze che lottano per scappare dai talebani e imbarcarsi sono frenetici per giorni e notti intere. A Kabul è il caos. Cerco di aiutarle con incoraggiamenti, mappe, contatti locali, tutto ciò che posso. Google translate è una manna dal cielo: le afgane parlano persiano. Miracolosamente, il 29 agosto arrivano in 14 a Ciampino. **Chiamo Avezzano come una pazza**: mandatemi subito le mie ragazze! Loro, deliziosi, mi fanno ragionare. Servono il vaccino anti Covid, i documenti, le pratiche. Molto prima delle bici, delle tute, delle scarpette, urgono abiti, cibo, case, affetto, serenità».

Oggi **Yudolz, Fariba, Areza, Nooria e le altre sono inserite in Veneto, lavorano** e si allenano, le due sorelle Hashimi hanno addirittura trovato un contratto con una squadra del World Tour (la Israel del miliardario Sylvan Adams), forse parteciperanno al Tour de France. Alessandra ne parla come delle figlie che non ha mai avuto, sempre a ciglio asciutto: «Sono entrate nella mia vita come un turbine, però la proiezione del materno non c'entra. **C'entra la giustizia sociale** che mi ha insegnato mio padre: se siamo tutti uguali, anche le opportunità devono essere le stesse per tutti, e che cavolo».



Città di Firenze



Passeggiate della Salute con UISP nei 5 Quartieri di Firenze

11-02-2023

Nuovi appuntamenti con le **Passeggiate della Salute** organizzate da **Uisp Firenze**, in

collaborazione con la **Società della Salute**, per fare attività fisica, socializzare e scoprire aspetti storici, culturali e ambientali dei cinque Quartieri fiorentini. Le passeggiate sono **gratuite, libere e aperte a tutti. Prenotazione obbligatoria** entro le ore 12 del venerdì precedente l'evento contattando lo 055.6583561 (lun/ven 9.30/12.30) o inviando una mail a

camminare@uispfirenze.it

Sabato 11 febbraio 2023

“CAMMINARE E I SUOI EFFETTI SUL METABOLISMO” - Quartiere 2 Attenzione: la prima parte della mattinata sarà un incontro teorico sul tema del “camminare bene” cui seguirà una prova pratica al Parco del Mensola

Percorso della prova pratica: facile, prevalentemente sterrato (circa 3 km) Ritrovo e partenza: ore 9.30 teatro del Circolo Faliero Pucci (via D'Annunzio 182)

Sabato 11 febbraio 2023

LA ZONA DI SAN BARTOLO A CINTOIA - Quartiere 4 Percorso facile e pianeggiante (circa 7 km) Ritrovo e partenza: ore 9.30 Villa Vogel – via delle Torri 23 (sede Quartiere 4)

Sabato 18 febbraio 2023

BAGNO A RIPOLI, QUARTO E RIMAGGIO - Quartiere 3 Percorso facile, con una breve salita, prevalentemente asfaltato (circa 6 km) Ritrovo e partenza: ore 9.30 Giardino Silvano Campeggi (presso fontanello) - BAGNO A RIPOLI

Sabato 25 febbraio 2023

CAREGGI TRA PASSATO E FUTURO - Quartiere 5 Percorso collinare adatto a tutti (circa 5 km) Ritrovo e partenza: ore 9.30 Largo P. Palagi (davanti CTO)

Corriere Romagna

Volley, la Uisp Imola Under 17 campione provinciale

La Uisp Imola Volley per il secondo anno consecutivo è campione provinciale di pallavolo nella categoria under 17 maschile.

Ieri i ragazzi allenati da Alessandro Cornazzani (Balducci Andrea, Bordini Francesco, Coletti Umberto, Giorgi Michele, Iaquinandi Silvio, Lanzoni Roberto, Maionchi Matteo, Marchi Riccardo, Montefiori Dylan, Nerini Thomas, Pierini Raffaele, Raffini Jeremy e Visani Pietro) hanno avuto la meglio contro la formazione bolognese del Savena Volley in una finale ricca di colpi di scena e combattuta su tutti i palloni.

Prima della finalissima si è svolta la partita per il terzo posto tra Pallavolo Bologna e San Pio X che ha visto quest'ultimi vittoriosi per 3-0.

A seguire Marco Panieri, sindaco di Imola, e Anna Zanerini, responsabile Fipav Imola, hanno premiato le quattro squadre davanti alla splendida cornice di pubblico che ha preso d'assalto la palestra Luca Testa di Sesto Imolese.

Per la Uisp si tratta di una conferma di qualità e continuità del settore giovanile, infatti martedì 14 febbraio nella palestra di via Volta i ragazzi dell'under 15 saranno impegnati nelle semifinali provinciali.

FINALE 1°/2° POSTO: Uisp Imola Volley-Savena Volley 3-0 (25-16; 25-23; 25-21)

FINALE 3°/4° POSTO: Pallavolo Bologna-San Pio X 0-3 (11-25; 21-25; 20-25)

**Corrilabruzzo Uisp, sipario
alzato sulla nuova stagione**

Published 1 minuto ago on 7 Febbraio 2023

Come non rinunciare alla passione per la corsa podistica se non attraverso il **Corrilabruzzo Uisp**? Con l'approdo nel mese di febbraio, la **stagione 2023** è ai blocchi di partenza con il rinomato circuito che torna ad animare e a vivacizzare il **settore dell'atletica Uisp Abruzzo e Molise** grazie alle singole società organizzatrici che hanno dato l'adesione al nuovo format di gare sotto il coordinamento del nuovo responsabile **Franco Schiazza** e coadiuvato da **Alberico Di Cecco** nella nuova veste di responsabile del settore giovanile.

Da alcuni anni a questa parte sono noti l'impegno e l'affiatamento con cui germogliano le manifestazioni in gran parte della nostra regione dedicate alla strada, al trail, alle campestri, alle ultramaratone (inserite nel circuito IUTA), all'endurance (6-8 ore), alle notturne e all'attività dei più piccoli.

In un ampio arco temporale che travalica i mesi di febbraio e di dicembre, si contano circa 80 gare in tutte e quattro le province abruzzesi con una maggior densità nel periodo estivo.

L'avvio di stagione è talmente scoppiettante che il podismo abruzzese riceverà le maggiori attenzioni con le gare di corsa campestre tra febbraio e marzo. L'accoppiata **Campestre di Alanno Scalo – Montenero di Bisaccia** (5 e 19 febbraio), valevole per il campionato regionale, ha decretato i migliori atleti che andranno a gareggiare per il **Cross Accademia della Venticina a Scerni** il 12 marzo valevole per il **Campionato Nazionale Uisp di specialità**. Sempre a marzo da tener d'occhio il Campionato provinciale Uisp Pescara in occasione della Corsa della Memoria a Torre de Passeri il giorno 19 e il campionato regionale Uisp 8 ore a Ripa Teatina il 26 in occasione della 6/8 Ore delle Torri. Altra titolazione importante l'ha ricevuta la Mezza Maratona del Fucino ad Avezzano che ha ricevuto l'assegnazione del campionato nazionale di mezza maratona Uisp. Tra le manifestazioni nuove di zecca del calendario 2023 nella prima parte di stagione, un evento in omaggio alla grande partenza del Giro d'Italia sulla Costa dei Trabocchi denominato La tappa a piedi, in data 23 aprile ad Ortona, come traino alla grande attesa della Corsa Rosa di ciclismo che scatterà il 6 maggio.

Anno dopo anno, il Corrilabruzzo Uisp diventa sempre più **punto di riferimento** per una programmazione che significa promozione con ricadute positive per il movimento podistico e per i territori interessati dalla manifestazione e per le singole società che fanno attività.

IL CALENDARIO COMPLETO DEL CORRILABRUZZO UISP 2023

5 febbraio Alanno Scalo (Pe): Campestre Alanno Scalo (organizzazione Atletica Val Pescara) – 150 punti
Corrilabruzzo

12 febbraio Tocco da Casauria (Pe): Ecotrail dell'Osservanza (Tocco Runner)

19 febbraio: Montenero di Bisaccia (Cb): Campestre di Montenero di Bisaccia (Podistica Montenero)

5 marzo Rocca San Giovanni (Ch): Trofeo Villa Medici (Vini Fantini) – 150 punti Corrilabruzzo

12 marzo Scerni (Ch): Cross Accademia della Ventricina (Sulle Orme dei Sanniti)

19 marzo Torre de Passeri (Pe): Corsa della Memoria (Vini Fantini) – 150 punti Corrilabruzzo

26 marzo Ripa Teatina (Ch): 6/8 Ore delle Torri (Atletica Runtime)

2 aprile Pescara: Vivicittà (Vini Fantini)

8 aprile Abbateggio (Pe): Trail Valle Giumentina (M.C. Manoppello Sogeda)

23 aprile Sant'Egidio alla Vibrata (Te): Running Day Villa Marchesa (GP Avis Val Vibrata)

23 aprile Ortona (pista ciclabile): La tappa del Giro d'Italia a piedi (Vini Fantini)

25 aprile Atesa (Ch): Podistica delle Contrade (I Lupi d'Abruzzo)

30 aprile Avezzano (Aq): Mezza Maratona del Fucino (Uisp Provinciale L'Aquila)

7 maggio Guastameroli (Ch): Tre Borghi (Podisti Frentani)

20 maggio San Salvo (Ch): Memorial Dino Potalivo (Podistica San Salvo)

21 maggio Roccamontepiano (Ch): Memorial Pietro Aceto (Avis Roccamontepiano)

27 maggio Guardiagrele (Ch): Notturna di Guardiagrele (Progetto Running)

2 giugno Lanciano: Notturna Lancianese (Tribu' Frentana)

4 giugno Chieti: 6-8 Ore Città di Teate (M.C. Manoppello Sogeda)

4 giugno Fara San Martino (Ch) Minimarzia di Paperino (G.P. La Sorgente)

10 giugno Chieti (Ch) Notturna di Chieti (US Acli Marathon Chieti)

11 giugno Bucchianico (Ch): Notturna Bucchianichese (Bike Team Bucchianico)

17 giugno Casalbordino (Ch): Notturna del Campanile (Runners Casalbordino)

18 giugno Mosciano Sant'Angelo (Te): Correre Musiano (Uisp Provinciale Teramo)

24 giugno Penne (Pe): Notturna Pennese (Amatori Podisti Pennesi)

25 giugno Vacri (Ch): Scorrendo Il Foro (US Acli Marathon Chieti)

1 luglio Teramo: Trofeo Teramum Madonna delle Grazie (Uisp Provinciale Teramo)

2 luglio Taranta Peligna (Ch): Urban Trail della Tarantola (Vini Fantini)

8 luglio Crognaleto (Te): Trail di Piane Roseto (Uisp Provinciale Teramo)

9 luglio Lama dei Peligna (Ch): Corri per la Majella (Centro Coni Vini Fantini)

9 luglio Lama Miranda (Is): Miranda Valley Trail (Isernia Mountain Adventure)

15 luglio Tocco da Casauria (Pe): Notturna Tocolana (Tocco Runners)

16 luglio Poggiofiorito (Ch): Trofeo Città di Poggiofiorito (Progetto Running)

20 luglio Roseto (Te): Notturna sul Lungomare (Atletica Lido Delle Rose)

23 luglio Pescocostanzo (Aq): Tre Comuni (Podistica 2000 Alto Sangro)

29 luglio Fara San Martino (Ch): Fara Urban Trail – Memorial Costantino Cipollone – (La Sorgente Gruppo Sportivo) – 29 luglio 6 /8 Ore di Santo Stefano di Sessanio (M.C. Manoppello Sogeda)

30 luglio Fara San Martino (Ch): Monte Amaro Extreme (La Sorgente Gruppo Sportivo)

30 luglio Santo Stefano di Sessanio (Aq): Ultramaratona del Gran Sasso (M.C. Manoppello Sogeda)

6 agosto Sant'Apollinare (Ch): Trofeo Due Colli (Tribu' Frentana)

9 agosto Villa Santa Maria (Ch): Stravilla (Vini Fantini)

12 agosto Atessa (Ch): Trofeo Duilio Run (I Lupi D'Abruzzo)

13 agosto Miglianico (Ch): Miglianico Tour (Ades Miglianico)

18 agosto Atri (Te): Notturna Atriana (Hat Atri-Polisportiva Gaetano Pallini)

20 agosto Fara San Martino (Ch): Scarpinata Farese (La Sorgente Gruppo Sportivo)

25 agosto Crecchio (Ch) Trofeo Città di Crecchio – Memorial Antonio Sciotti – (Vini Fantini)

27 agosto Tornareccio (Ch): 15° Trofeo Città di Tornareccio (Vini Fantini)

27 agosto Montepagano (Te): Montepagano Tour (Uisp Provinciale Teramo)

2 settembre Pianella (Pe): Il Giro di Cerratina (Asd Wonder 40)

3 settembre Villamagna (Ch): Trofeo dei Vigneti (Acli Marathon Chieti)

9 settembre Barrea (Aq): Corribarrea (Sport Experiences)

10 settembre Torricella Peligna (Ch): Stratorricella (Vini Fantini)

10 settembre Manoppello (Pe): Maiella Ultra Trail – Mut50km e Mt15km Sui Sentieri di Celestino V (M.C. Manoppello Sogeda)

17 settembre Treglio (Ch) 8 Ore – 6 Ore – 10 Km di Treglio Correre Sulle Orme di San Francesco” Memorial Malano Donatello (Podisti Frentani)

23 settembre: Congiunti (Pe) Stracongiunti-Memorial Francesco Contini (Atletica Val Tavo)

24 settembre: Teramo (Te) 1° Trofeo Della Liberazione (Uisp Provinciale Teramo)

8 ottobre Lanciano (Ch): Stralanciano (We Run Lanciano)

8 ottobre Cologna Spiaggia (Te): Maratonina Colognese – Trofeo Annalia Rongai (Atletica Cologna Spiaggia)

15 ottobre San Callisto, frazione di Manoppello (Pe): Trofeo San Callisto (M.C. Manoppello Sogeda)

15 ottobre Ortona (Ch): Di Corsa nella Storia (Ortona for Runners)

22 ottobre Pescara (Pe): 8 Ore Ultra Beach (Vini Fantini)

22 ottobre Pescara (Pe): Maratona D’Annunziana – Mezza Maratona (Vini Fantini)

29 ottobre Canosa Sannita (Ch): La Classica di Canosa Sannita (Progetto Running)

5 novembre Francavilla Al Mare (Ch): Maratonina di Francavilla Al Mare (Centro Fai Da Te)

12 novembre Controguerra (Te): La Corsa di San Martino (Avis Val Vibrata)

19 novembre Castelnuovo Vomano (Te): Trofeo Città di Castelnuovo Vomano (Podistica New Castle)

26 novembre: Scafa – Alanno (Pe): La Corsa sei 2 Comuni (Atletica Val Pescara)

3 dicembre Tornareccio (Ch): Trail Monte Pallano (Vini Fantini)

10 dicembre Casalbordino (Ch): Mandamento Tour (Runners Casalbordino)

LA NAZIONE

Nuoto Uisp 2003 in evidenza a Genova con 14 medaglie conquistate

Moni e Gamba staccano il pass per gli assoluti

Pubblicato il 6 febbraio 2023

Pisa, 6 febbraio 2023 - Si è svolto presso il bellissimo impianto di Genova Pra' gestito dalla Società GS Aragno condotta magistralmente dal direttore Marco Ghiglione il 16° meeting Nazionale di nuoto Trofeo Aragno Rivarolesi. Erano presenti oltre 1500 atleti di 35 società provenienti da varie regioni italiane e la società cascinese si è presentata ai blocchi con 52 atleti che sono riusciti a portare a casa 14 medaglie e soprattutto 35 finali.

VETERANO - Come succede spesso in evidenza il veterano e capitano della squadra Fabio Moni classe 97 che nel pomeriggio di venerdì dopo aver conquistato la finale nei 50 stile vince il titolo con il personale di 22"37 un tempo al di sotto del limite imposto dalla Federazione Italiana Nuoto per accedere ai prossimi campionati Italiani di Riccione, inoltre abbassa il personale nella finale dei 100 sl portandolo a 49"37 tempo molto vicino al limite per gli italiani e vince un altro oro nei 50 dorso con il personale di 25"81. Strepitosa la veterana tra le donne Paola Gamba classe 2004 che in finale

domina i 50 stile con il favoloso crono di 25"48 che è la 17^a prestazione italiana stagionale assoluta che le permette l'accesso ai Campionati Assoluti nonché nuovo record assoluto della manifestazione, non paga di questo si migliora anche nei 50 farfalla ma soprattutto nella finale dei 100 stile dove stabilisce il primato personale conquistando il bronzo con il cono di 56"26.

DONNE - Sempre tra le donne brilla la giovane Giulia Meucci classe 2008 che sale per 4 volte sul podio conquistando 4 medaglie d'argento ed un bronzo in altrettante finali ma soprattutto abbassando i propri personali che le consentono la partecipazione ai prossimi Criteri Giovanili Nazionali, clamoroso il tempo ottenuto in finale nei 100 stile in quanto il 56"92 ad oggi rappresenta la seconda prestazione in Italia tra le 2008. Restando in campo femminile conquista un argento nella finale dei 50 dorso Matilde Bertolone classe 2008 con l'ottimo crono di 30"55 , mentre tra gli uomini sale sul gradino più alto del podio Alessandro Sonetti che in una finale tiratissima dei 50 farfalla la spunta con il crono di 24"98 dopo aver conquistato altre 4 finali nelle gare 50/100 stile, 100 dorso e farfalla.

Sempre tra gli uomini Matteo Lenzi conquista ben 4 finali salendo due volte sul terzo gradino del podio nei 50 e 100 farfalla con tempi di altissimo livello, ottimo debutto in questo meeting del giovane classe 2007 Mattia Brambillasca che si qualifica per due finali conquistando in entrambe il bronzo stabilendo sia nei 50 che nei 100 dorso i propri personali come nelle gare a stile dove si migliora notevolmente, in evidenza i giovanissimi classe 2009 Mathieu Camiciotti che si va a prendere 2 finali nei 100 rana e stile migliorando i propri record e Gabriele Guerriero nei 50 stile che migliora anche nei 100/200 stile.

Tornando al settore femminile strepitose prestazioni della classe 2010 Matilde Bevilacqua che nonostante gareggiasse con le più grandi conquista 2 finali nei 50 e 100 farfalla migliorandosi notevolmente anche nelle gare a stile libero, sempre tra le 2010 finale di Giorgia Borciani nei 50 dorso con un ottimo crono, tra le più grandi Emma Mazzoni classe 2008 che si migliora ottenendo la finale nei 50 dorso e la classe 2005 Giulia Gianfaldoni che ottiene ben 3 finali nei 50/100 stile e nei 100 dorso assolute dimostrando un buono stato di forma.

RISULTATI - Oltre alle finali conquistate ci sono stati tantissimi miglioramenti personali nel resto della squadra con tanti piazzamenti che hanno permesso alla Nuoto Uisp 2003 di piazzarsi al 7^a posto in classifica generale davanti a molte società blasonate italiane dimostrando la bontà del progetto agonistico intrapreso ormai 20 anni orsono nella piscina di Cascina grazie alla proprietà SSD GESPORT che gestisce l'impianto e permette ai ragazzi di lavorare nel migliore dei modi mettendo a disposizione gli spazi necessari nonostante questo comporti molte spese aggravate dal caro energia che sta mettendo in ginocchio molti impianti natatori. I dirigenti ringraziano gli atleti complimentandosi con loro per il comportamento tenuto in trasferta e li allenatori Alessio Coppola, Alessio Rossi ed Andrea Meucci che hanno guidato e supportato i ragazzi a Genova, inoltre i tecnici Marta Malorgio e Matteo Benedetti della palestra BeActive di Cascina che curano con grande professionalità ed attenzione la preparazione atletica dei ragazzi. Ed ora i ragazzi della Nuoto Uisp 2003 di Cascina sono attesi dalla finale regionale di marzo e dai Campionati Nazionali giovanili ed assoluti in aprile a Riccione .

M.B.